

## Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 4635/S.G./C./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Trani,li 8 luglio 2019

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici

OGGETTO: Casa Circondariale Barcellona pozzo di Gotto(ME) in Sicilia. Criticità organizzative e nella pianificazione del cambio turno per la fruizione della MOS(Mensa Obbligatoria di Servizio) per le unità dislocate nelle postazioni Interne detentive con grave pregiudizio eccessivo carico di lavoro più sezioni e aumento numerico nel controllo della "utenza" detenuta nei vari reparti. Appartenenti al Corpo vincitori d'interpello alla MOF da Gennaio scorso, sistematicamente utilizzato nei servizi d'istituto e sezioni detentive in violazione al PIL,PIR e AQN del 24.03.2004. Richiesta accertamenti, verifiche e provvedimenti risolutivi.

Alla Direzione della Casa Circondariale

P.G. BARCELLONA

Al Sig. PROVVEDITORE REGIONALE

dell'Amministrazione Penitenziaria PALERMO

E,p.c; Alla dottoressa IDA DEL GROSSO

Direttore Ufficio IV Relazioni Sindacali DAP Largo Luigi Daga,2 - 00164 ROMA

Al Delegato Nazionale Responsabile della Sicilia

della Federazione Sindacale CO.S.P.

Signor LILLO ITALIANO LETTIERO MILAZZO(ME)

Alle Segreterie Nazionali, Regionali, Provinciali e

Territoriali della Federazione Sindacale Co.S.P.

**LORO SEDI** 

Gentile Direttore.

Giunge notizia che sabato scorso 6 luglio nel turno mattinale di 8/16.00 il personale dislocato nei reparti detentivi,più precisamente quello del V° Reparto che già di per se controlla i Ristretti del Piano Terra,Passeggio reclusi ed eventuali vigilanza a vista o grande sorveglianza,per il cambio mensa all'ora di pranzo ha dovuto caricarsi, con il collega del 1 piano detentivo della stessa sezione, pur di fruire il diritto alla consumazione del proprio pasto (pranzo).

Certo è che in quella mezz'ora circa chi ha sostituito o veniva sostituito alternandosi nel turno MOS ha dovuto poi vigilare più reparti contemporaneamente e dislocati su piani detentivi diversi con un aumento numerico della utenza ristretta di circa 90/100 detenuti.

In un delicato storico momento di "elevata criticità di risorse umane" potrebbe anche tollerarsi un uso del tutto discutibile delle forze d'intervento dei reparti detentivi accorpate tra loro anche se la norma sulla 626 e 81/2008 ne sconsigliano l'attuazione per diretta responsabilità della salute dei lavoratori in capo ai datori di lavoro, quello che sconcerta e venire a conoscenza che all'interno dello stesso Istituto, all'interno delle diverse unità operative, all'interno della stessa qualifica e ruolo non una, non due, neanche tre ma ben 4 (quattro) unità dell'ufficio servizio agenti che ne dispongono i cambi ai propri colleghi restino durante tale delicate fase di interscambiabilità delle funzioni e reparto, all'interno dei propri uffici climatizzati e senza aver avuto il buon senso e la deontologia professionale di offrirsi ai colleghi in difficoltà, anche in questo chi deve controllare diventa controllore di se stesso(sic.?)

Giova in tal senso segnalare che quanto accade nel settore cucina detenuti dove un solo Assistente Capo deve vigilare, sorvegliare, controllare e operare nelle diverse postazioni, alla luce di quanto appena nel capoverso precedente segnalato, si rileverebbe una diversità di gestione del personale se non una vera e propria discriminazione tra pari ruolo e qualifiche.

In chiosa,non possiamo esimerci ulteriormente di dover protestare sull'uso e l'utilizzo costante e quotidiano dell'unità MOF vincitore dell'interpello pubblico sistematicamente utilizzato su programmato servizio nei servizi d'istituto quando poi, quattro unità dell'ufficio servizio restino incollati alla propria sedia senza neanche offrirsi per il cambio turno.

Vi si invita pertanto, a rimuovere ogni ostacolo al corretto utilizzo delle risorse umane disponibili e,nell'emergenza,utilizzare tutti e qui si ripete, tutti nessuno si debba sentire escluso, con parità d'impiego nei servizi d'istituto senza creare le diverse categorie calcistiche a) b) del proprio personale.

\*

Cordiali saluti in attesa di riscontro. IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE FS-COSP Domenico MASTRULLI

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

**E-mail** <u>segretariogeneralecoosp@gmail.com</u> – <u>relazionisindcosp@libero.it</u> - <u>segreteriageneralecoosp@pec.it</u> fax 0802142003 telefono 3355435878